



COMUNICAZIONE ALLE UTENZE DOMESTICHE PER L'ACCESSO ALLA PIAZZOLA ECOLOGICA

Lo Stato Italiano ha recepito la Normativa Europea comunemente conosciuta come "Economia Circolare", a seguito della quale il Testo Unico Ambientale (D.lgs. 152/06) è stato modificato ed implementato dal D.lgs. 116/20 e con esso anche altre norme hanno subito adeguamenti.

Tutto ciò non ha modificato la gestione dei rifiuti che vengono prelevati a domicilio come da calendario (carta, plastica, umido, secco, vetro lattine), le cui modalità di raccolta e conferimento rimangono invariate.

La suddetta norma ha invece ridefinito a livello nazionale la catalogazione dei rifiuti, definendo come:

- **URBANI** i rifiuti ordinariamente prodotti dall'attività domestica (rientranti nel calcolo dellatariffazione TARI)
- **SPECIALI** i rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche

Anche a seguito della suddetta diversificazione **variano le direttive per quanto concerne l'utilizzo del Centro Di Raccolta (CDR).**

Compatibilmente con le norme di riferimento, anche le utenze domestiche potrebbero produrre rifiuti catalogati come SPECIALI, ad esempio quando in completa autonomia eseguono la manutenzione della propria residenza, producendo rifiuti non sottoposti a TARI.

Nell'ambito di tale attività sono considerati rifiuti URBANI **unicamente le macerie derivanti da piccolo intervento di riparazione**, eseguito dallo stesso proprietario dei locali, che la norma quantifica in 30 Kg unatantum.

È evidente che conferire macerie in modo continuativo, 30Kg alla volta, denota l'intenzione di smaltire illecitamente la risulta di una ristrutturazione, eludendo la normativa.

Infissi, serramenti e componenti di impianti (es. sanitari, caldaia e boiler, termosifoni, componenti elettrici, ecc.) sono catalogati unicamente come rifiuti SPECIALI, non rientrano nel calcolo della TARI; pertanto, non sono conferibili al pubblico servizio.

Si rende noto alle utenze domestiche che, secondo i termini di legge (D.lgs 152/06 Art. 183 lett. f), **il professionista che esegue qualunque opera presso la sede (abitazione) del proprio cliente, essendo lui il produttore dei rifiuti, è obbligato a prelevare gli stessi incaricandosi dello smaltimento.**

Si raccomanda di **non conferire al CDR i rifiuti che già vengono prelevati a domicilio con il servizio "porta a porta"**, se non in situazioni di particolari e straordinarie necessità (ricovero ospedaliero, partenza vacanze, conferimento di imballaggi di dimensioni eccessive che, se esposti, intralcerebbero il transito pedonale), questo per evitare quel flusso eccessivo e ingiustificato che attualmente si riscontra e rende difficile la gestione dell'impianto, creando talvolta situazioni di pericolo data l'eccessiva presenza di utenze all'interno di un'area comunque limitata nella quale si spostano veicoli, non sempre con la dovuta attenzione.

Si ricorda che è possibile reperire tutte le informazioni circa il servizio di raccolta dei rifiuti tramite il sito **www.linea.gestioni.it** o in alternativa con il servizio di numero verde **800.193.888**.

Linea gestioni ha, inoltre, realizzato un'App per smart-phone e tablet denominata **RifiutiAMO**, disponibile gratuitamente, che dà accesso a tutte le informazioni necessarie e permette la segnalazione di criticità e abbandoni sul territorio.

Lodi Vecchio, ottobre 2022

Comune di Lodi Vecchio
Linea Gestioni